



**Board of Directors of the  
European Association of Professors Emeriti**

**Sir Les Ebdon, Luton**

PRESIDENT

**George Christodoulou, Athens**

PRESIDENT ELECT

**Nicholas Markatos, Athens**

GENERAL SECRETARY

**Patrick Berche, Garches**

TREASURER

**Giancarlo Bracale, Naples**

**Paolo Ciambelli, Salerno**

**Dušica Lečić Toševski, Belgrade**

COUNCILLORS

**Dana Baran, Iasi**

**Hartmut Frank, Bayreuth**

**Halima Resic, Sarajevo**

SUBSTITUTE COUNCILLORS

**Dennis V. Cokkinos, Athens**

**Natale Gaspare De Santo, Naples**

*EX OFFICIO* MEMBERS

**Georgia Drosatou, Athens**

SECRETARIAT

## **Comitato Internazionale**

**Natale Gaspare De Santo, Napoli (Chair)**

**Liv Mjelde, Oslo (Advisor)**

**Dianne Newell, Vancouver (Advisor)**

**Christos Bartsocas, Athens**

**Guido Bellinghieri, Messina**

**Vincenzo Bonavita, Napoli**

**Giancarlo Bracale, Napoli**

**Paolo Ciambelli, Salerno**

**Katarína Derzsiová, Košice**

**Athanasios Diamandopoulos, Athens**

**Mauro Guarino, Catania**

**Asim Kurjak, Zagabria**

**Massimiliano Marotta, Napoli**

**Maria Novara, Catania**

**Alessandra Perna, Napoli**

**Oliver Rácz, Košice**

**Halima Resic, Sarajevo**

**Luigi Santini, Napoli**

## La Società Invecchia

Gli ultrasessantacinquenni sono in Italia il 24,1% della popolazione. Non sono mai stati così tanti e il loro numero continua ad aumentare. Nel 2050 potrebbero essere il 35%. L'aspettativa di vita alla nascita è di 82,6 anni, gli ultracentenari sono ventiduemila. Uno tsunami argentato per il quale Martin Amis suggeriva di organizzare, ad ogni angolo di strada, chioschi della morte dai quali, inserendo una moneta, ottenere un cocktail mortale.

## Eventi

**Napoli, 30 settembre**  
**Sarajevo, 30 settembre**  
**Athens, 1 ottobre**  
**Frascineto, 1 ottobre**  
**Košice, 2 ottobre**  
**Salerno, 2 ottobre**  
**Vancouver, 2 ottobre**  
**Catania, 14 ottobre**

## Eventi in dettaglio

1. **L'evento di Napoli** è organizzato dagli sforzi congiunti di Natale G. De Santo, Giancarlo Bracale, Luigi Santini e Vincenzo Bonavita (per l'European Association of Professors Emeriti) e di Massimiliano Marotta, Presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. L'evento è intitolato *Appello per la istituzione del Ministero della Famiglia, degli Anziani, delle Donne e dei Giovani in tutti i Paesi dell'Unione Europea* e si terrà a Palazzo Serra di Cassano il 30 settembre. La Professoressa Alessandra Perna, Ordinaria di Nefrologia e Direttore della Nefrologia dell'Università Vanvitelli, organizza una attività didattica elettiva aperta agli studenti che hanno completato il terzo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. **L'evento di Sarajevo** è intitolato *L'invecchiamento sano* ed è organizzato da Halima Resic, Asim Kujak e da Radio Izet a nome dell'EAPE e dell'Accademia Internazionale di Bosnia ed Herzegovina e del Comitato Olimpico di Bosnia ed Herzegovina, il 30 settembre.
3. **L'evento di Atene**, organizzato da Christos Bartsocas ed Athanasios Diamandopoulos, è intitolato *Il Meeting di Atene dei Professori Emeriti per la Giornata Mondiale delle Persone anziane*. L'evento si terrà il primo ottobre alla Fondazione Louros per la Storia della Medicina.
4. **L'Evento di Frascineto** (CS), coordinato dal Sindaco Dott. Angelo Catapano, si terrà il giorno 1 ottobre, nell'Auditorium "Croccia", presso l'istituto comprensivo "E. KoliQUI" Via Fratelli Cervi ed avrà per titolo *Il Ruolo dei Comuni e dei Social Media nella Protezione della Creatività degli Anziani*.

5. **L'evento di Košice**, organizzato da Oliver Rácz e Katka Derzsiova si terrà al Pastoral Center of St. Gerhard, Via Vrátna 5, il 2 ottobre. L'evento è intitolato *Passaggio del Bastone dai "padri" ai "figli" nelle scienze mediche*.
  
6. **L'evento di Salerno**, intitolato *La Protezione della Vecchiaia* è organizzato dal Professore Paolo Ciambelli, Consigliere dell'EAPE. L'evento ha diversi partner tra cui l'Università di Salerno, l'European Biomedical Research Institute of Salerno, la Fondazione Scuola Medica Salernitana. si svolgerà nella mattinata del 2 ottobre.
  
7. **L'evento di Vancouver** è organizzato dal College dei Professori Emeriti dell'Università della British Columbia e consisterà nella produzione di un supplemento della *Newsletter* del College dei Professori Emeriti della Università della British Columbia "*Celebriamo la vecchiaia*", che sarà presentato il 2 ottobre
  
8. **L'evento di Catania**, intitolato *La vecchiaia non è una malattia: un nuovo approccio alla solidarietà tra generazioni* è diretto da Mauro Guarino e Guido Bellinghieri e si terrà nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università il 14 ottobre.

## Evento N. 1 - Napoli

*Proteggere la Creatività in Vecchiaia – Un appello per il Ministero della Famiglia, degli Anziani, delle Donne e dei Giovani in tutti i Paesi dell'Unione Europea*

### Organizzato da

Associazione Europea dei Professori Emeriti (EAPE)  
Istituto Italiano per gli Studi Filosofici

### Comitato Organizzatore

Dr. Massimiliano Marotta  
Prof. Emerito Vincenzo Bonavita  
Prof. Emerito Giancarlo Bracale  
Prof. Emerito Natale Gaspare De Santo  
Prof. Emerito Luigi Santini

### Sede

Istituto Italiano per gli Studi Filosofici  
Via Monte di Dio 14, Napoli  
Sabato 30 settembre 2023  
Ore 9.15-13.15

### Interventi (11 minuti, senza diapositive)

#### Prima sessione (9.15-11.15)

*L'Associazione Europea dei Professori Emeriti, la Giornata Mondiale degli Anziani e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici*

#### **Massimiliano Marotta**

Presidente Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli

*Appello per la Istituzione del Ministero della Famiglia, degli Anziani, delle Donne e dei Giovani in tutti gli Stati dell'Unione Europea*

**Natale Gaspare De Santo<sup>1</sup>, Jochen Ehrich<sup>2</sup>, Luigi Santini<sup>1</sup>, Giancarlo Bracale<sup>3</sup>, Paolo Ciambelli<sup>4</sup> e Vincenzo Bonavita<sup>3</sup>.**

<sup>1</sup>Emeritus Università della Campania Luigi Vanvitelli, <sup>2</sup>Emeritus University of Hannover Medical School, <sup>3</sup>Emeritus Università Federico II Napoli, <sup>4</sup>Emeritus Università di Salerno per l'European Association of Professors Emeriti.

*L'Alzheimer: cosa possiamo fare adesso e cosa potremo fare fra venti anni*

**Vincenzo Bonavita**

Professore Emerito Università Federico II, Napoli, Presidente e Direttore dell'Hermitage Capodimonte in Napoli

*La ricerca sull'invecchiamento: attualità e prospettive*

**Francesco Salvatore**

Professore Emerito di Biochimica Umana, Università Federico II, Napoli

*Le Pari Opportunità all'Università Federico II*

**Concetta Giancola**

Presidente Comitato per le Pari Opportunità, Università Federico II

*Le Pari Opportunità all'Università Luigi Vanvitelli*

**Marianna Pignata**

Presidente Comitato per le Pari Opportunità, Università Luigi Vanvitelli

*Commento alle presentazioni delle Professoressa Concetta Giancola e Marianna Pignata*

**Luigi Santini**

Professore Emerito Università Luigi Vanvitelli, Napoli

**20 minuti di discussione**

## Seconda Sessione (11.15-13.15)

*Essere felici è la nostra missione*

**Don Antonio Maione**

Prete di Strada

*Anziani e giovani nella città: necessità e desideri per una città della coesistenza*

**Patrizia Bottaro**

Vice Presidente di “Civilizzare l’Urbano”, Napoli

*Giovani e anziani nella città: bisogni e desideri per una città della coesistenza*

**Massimo Pica Ciamarra**

Editore di Carré Bleu, feuille internationale d’architecture, Napoli

*Commento alle presentazioni dei Professori Bottaro e Pica Ciamarra*

**Raffaele Cananzi**

già Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Il continuo scambio intergenerazionale in un circolo nautico di fama internazionale*

**Giancarlo Bracale**

Consigliere dell’EAPE, Presidente Circolo Canottieri, Napoli

*Essere vecchio e povero a Napoli*

**Marco Rossi**

Comunità di Sant’Egidio, Napoli

*Favorire il lavoro dopo il pensionamento: una attività gratificante che aumenta l’autostima e genera felicità*

**Aldo Bova**

Presidente Forum delle Associazioni Socio Sanitarie, Roma

*I paesi in cui l'aspettativa di vita alla nascita è inferiore a 60 anni*

**Fatou Diako Capuano**

Mediatrice Culturale Europea, Presidente Consulta Migranti Comune di Napoli

**20 minuti di discussione**

**5 minuti per il moderatore**

**Attività Didattica Elettiva all' Università degli Studi**

**Luigi Vanvitelli**

**Alessandra Perna, MD, Ph.D**

Professoressa di Nefrologia e Direttore della Nefrologia dell'Università Luigi Vanvitelli, in occasione dell'evento in Napoli organizza una Attività Didattica Elettiva intitolata “*Appello per un Ministero per la Famiglia, gli Anziani, le Donne e i Giovani in tutti i Paesi della Comunità Europea*”. Questa attività assegnerà 1 credito agli studenti che hanno completato almeno il terzo anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. In preparazione dell'evento e dopo il suo svolgimento, gli studenti avranno accesso ad una serie di seminari interattivi per complessive 25 ore. Essi acquisiranno conoscenza dei desideri e bisogni degli anziani, delle donne e dei giovani, con un focus speciale sulla coesistenza nelle città. Lo scopo è quello di creare in tutti i paesi dell'Unione Europea un Ministero della Famiglia, degli Anziani, delle Donne e dei Giovani.

---

## Mission

### *Proteggere la Creatività degli Anziani. Un Appello per l'Istituzione del Ministero della Famiglia, degli Anziani, delle Donne e dei Giovani in tutti i Paesi dell'Unione Europea*

I professori emeriti e le professoresse emerite appartengono al percentile più alto dell'impresa culturale di tutti i paesi. Infatti gli emeriti e le emerite hanno partecipato al progresso dell'80-90% delle discipline in cui hanno fatto ricerca, la parte più rilevante di ogni disciplina. Quello che era stato ottenuto prima del loro avvento nell'accademia non ha infatti valore per l'avanzamento ulteriore delle singole discipline. Inoltre essi hanno saputo venire incontro alla aspettative di diverse generazioni di studenti ed allievi, per cui emeriti ed emerite sono particolarmente adatti per il discorso intergenerazionale. Così la loro presenza nella Giornata Internazionale delle Persone Anziane costituisce un atto dovuto. Essi sono coloro che hanno avuto la possibilità di acquisire la sapienza ed ora hanno l'obbligo di venire incontro ai bisogni di coloro i quali non hanno avuto la possibilità di acquisirla.

Noi proponiamo che in tutti i Paesi Europei sia istituito un Ministero della Famiglia, degli Anziani, delle Donne e dei Giovani, che risponda ai bisogni delle componenti fragili della nostra società. L'appello è basato sullo studio della struttura di tutti i Governi dell'Unione Europea. In un solo paese tale ministero esiste e perfino il ministero per le pari opportunità è stato attivato in pochissimi paesi. Noi pensiamo che discutere di pari opportunità nell'università sia ineludibile in quanto, all'inizio delle carriere nell'impresa scientifica, ci sono più donne che uomini e, alla fine della carriera, le donne che raggiungono le posizioni apicali sono una minoranza, il

30% o meno. Questo è vero in tutto il mercato del lavoro, perfino nell'ambito del privato.

Noi supportiamo l'idea – suffragata da studi effettuati durante la pandemia per il Covid-19 – che nuove idee debbano essere applicate nella costruzione delle città, dove vecchi e giovani possano godere di una ottimale coesistenza.

I neurologi si prendono cura di una grande percentuale di persone anziane (alcuni dicono che il neurologo è per gli anziani il medico più importante): quelle che hanno avuto uno stroke, quelle con il Parkinson e quelle con l'Alzheimer. L'Alzheimer ha una priorità oggi perché causa il decadimento delle funzioni cognitive, a cominciare dalla memoria. Uno sguardo a quello che può accadere nei prossimi 20 anni (un tempo adeguato per trasferire le idee dai giornali scientifici ai malati) sembra opportuno. Nella nostra società noi dobbiamo anche confrontarci coi ciarlatani che diffondono fake news su una malattia che impone uno stress significativo sui pazienti e le loro famiglie.

L'Università è il posto dove gli scambi tra generazioni sono la regola. Fortunatamente ci sono molti altri posti dove questi scambi sono possibili. La vita dei circoli sportivi è vivificata da coloro che hanno conquistato trofei olimpici, mondiali, europei e nazionali, e dalle nuove generazioni che si preparano a fare lo stesso percorso. Gli anziani simbolizzano lo spirito di sacrificio e l'attitudine morale necessari per la competizione a livello più alto.

Noi continuiamo a confrontarci col problema di cosa sia la vecchiaia e perché al tempo nostro gli anziani sono meno anziani. È realmente l'invecchiamento associato alle malattie e se sì, a quale grado. Come possiamo promuovere l'invecchiamento attivo? L'ONU, l'OMS e l'Unione Europea lavorano in armonia per rispondere a questo problema.

Noi non possiamo negligenza che in molti paesi le persone non invecchiano per le malsane condizioni di vita. Anche nel nostro mondo ricco e privilegiato c'è un consistente numero di persone che sono vecchie e povere e chiedono a coloro che hanno la sapienza di usare questo carisma per garantire loro minime accettabili condizioni

di vita. Orazio Ciancio - un membro dell'EAPE, Presidente dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali, chairman e speaker al Secondo Congresso dell'EAPE – rileva che le nuove idee si realizzano spesso in “tempi forestali”, alcune volte lunghissimi.

Il Presidente della Repubblica On. Sergio Mattarella ha sottolineato che “Tutte le comunità hanno bisogno dell’apporto delle diverse generazioni. Ogni generazione ha un contributo indispensabile da portare al bene comune ... Tante volte sono gli anziani a insegnarci il rispetto dei valori, a ricordarci le radici, a indicarci la strada della dignità, della dedizione, della generosità. Il loro esempio in questo tempo difficile è un patrimonio straordinario che non dobbiamo e non vogliamo disperdere” (Giornata Internazionale delle Persone Anziane, 2020). Inoltre, riferendosi all’Italia, il Presidente ha messo in evidenza che “Se oggi viviamo in un Paese democratico, economicamente progredito, dotato di una Carta costituzionale che tutela i diritti inviolabili dell’uomo, lo dobbiamo agli anziani, portatori di un patrimonio di valori che abbiamo il dovere di consegnare integro alle generazioni future” (Giornata Internazionale delle Persone Anziane 2022). Un magistero profondo e prezioso, un viatico con cui accostarsi alla Giornata Internazionale delle Persone Anziane del 2023.

## Messaggio del Comitato Scientifico Internazionale per la Giornata Mondiale delle Persone Anziane 2023

Natale G. De Santo, Liv Mjelde, Dianne Newell, Christos Bartsocas, Guido Bellinghieri, Vincenzo Bonavita, Giancarlo Bracale, Angelo Catapano, Paolo Ciambelli, Katarína Derzsiová, Athanasios Diamandopoulos, Mauro Guarino, Asim Kurjak, Massimiliano Marotta, Maria Novara, Alessandra Perna, Oliver Rácz, Halima Resic, Luigi Santini

*Un vecchio che muore è come l'incendio di una biblioteca*

**Amadou Hampâté Bâ**

**Scrittore e filosofo maliano (1901-1991)**

### **Preambolo**

Dal 2019 l'EAPE (Associazione Europea dei Professori Emeriti) partecipa attivamente alla celebrazione della Giornata Mondiale delle Persone Anziane (1,2). In quell'anno Dubravka Šuica, Commissaria Europea, Vicepresidente per Democracy and Demography, nel suo discorso ai cittadini europei si soffermò sull'importanza del contributo delle persone anziane nella nostra società. *“Io voglio sottolineare l'importanza della protezione dei loro diritti, incluso l'accesso giusto e sostenibile alle cure ed ai servizi digitalizzati”*. La commissaria sottolineò che *“la nostra popolazione sempre più anziana rappresenta allo stesso tempo una sfida ed una opportunità non solo a livello individuale, sociale ed economico, ma anche intergenerazionale”*. *“Guardiamo al potenziale nascosto dell'invecchiamento ed alle opportunità che offre. Molti contribuiscono nella nostra società alle organizzazioni di volontariato, altri continuano a lavorare nella loro professione. Come nonni, essi sono indispensabili alla vita dei loro nipoti, prendendosi cura di essi al posto dei loro genitori quando i bambini hanno bisogno di essere accuditi e l'assistenza sociale non è disponibile”*.

Per il primo ottobre 2020 il Collegio dei Professori Emeriti della British Columbia a Vancouver, in collaborazione con il Council dell'EAPE, organizzò un simposio innovativo. Gli atti del simposio - pubblicati nel *Bull Eur Assoc Profs Emer* - includono contributi rilevanti sul piano internazionale tra cui quelli di Anne Junker, Sir Les Ebdon, Judith G. Hall, Jochen Ehrich, John F. Helliwell, Luigi Campanella (3).

Nel 2021 l'EAPE ha organizzato una serie di stimolanti eventi in Italia, Grecia, Slovacchia e Slovenia, nel corso dei quali diversi soci dell'EAPE presentarono contributi originali (4). Manoscritti di Natale Gaspare De Santo & Jochen Ehrich, Vincenzo Bonavita, Giancarlo & Umberto Bracale, Maddalena Illario, Lucka Lorber, George N. Christodoulou, Anton Fabian, Oliver Ràcz and Katarina Derzsiová e molti altri furono pubblicati sul *Bulletin* dell'EAPE (4). Nel 2022, un workshop con 12 relatori si tenne all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli (5). Gli atti dell'evento sono in pubblicazione a cura di La scuola di Pitagora editrice.

***Imparare una scienza biologica senza l'eccitamento della ricerca è noioso, e fare ricerca senza la valutazione di un uditorio è sterile.***  
Joseph Sepe, M.D. Professor at the University of Maryland Global Campus Napoli, Campania, Italy, Teaching Philosophy Statement

### **Sui programmi EAPE per il primo ottobre 2023**

Anche quest'anno "L'associazione Europea dei Professori Emeriti avrà un ruolo attivo nell'organizzazione della Giornata Mondiale delle Persone Anziane"(6), una giornata che ben si inserisce nei programmi del decennio dell'età creativa.

I professori emeriti e le professoresse emerite celebrano questa giornata nella consapevolezza che, come professori universitari, essi hanno ricoperto ruoli rilevanti nell'educazione e nella scienza, modellando la vita dei loro paesi di appartenenza. I professori emeriti aspirano a perpetuare il ruolo di mentori moderni, ispirando gli allievi ed evitando – come ha scritto Dennis V Cokkinos – di

imporre il metodo dell'*ipse dixit* (7). Gli emeriti e le emerite sanno benissimo che l'insegnamento è impossibile se non è radicato nella ricerca.

Gottfried Benn, poeta tedesco candidato cinque volte al Nobel (senza mai conseguirlo), in un librettino intitolato *Altern als Problem für Künstler/ Età come problema per artisti* (8), ha messo in evidenza che l'Europa delle arti e della scienze è stata il prodotto di duecento geni, metà dei quali era ultrasessantacinquenne o più vecchia. La lista include Tiziano, Michelangelo, Goethe, Shaw, etc. Viene sottolineata la loro capacità a produrre capolavori. Il libriccino sottolinea che in *Morte di Tiziano*, Hofmannsthal descrive l'ultimo giorno dell'artista che, nonostante la vicinanza della morte, lavorava con grande lena nella sua villa vicino Venezia. Egli non si cura della diagnosi del medico e chiede ai suoi allievi di portargli i vecchi quadri perché vuole paragonarli agli ultimi, nei quali egli crede di aver raggiunto l'acme dell'arte a novantanove anni, mentre i quadri del passato indicavano che egli era soltanto un banale imbrattatele. Anche per dire che il massimo si può raggiungere a qualunque età.

Il filosofo Roger Dadoun ha usato criteri diversi da quelli di Benn nel compilare la sua *Antologia di Ottantenni* di successo, composta da giganti che in vari campi hanno creato capolavori in tarda età, nella quale egli affronta anche il tabù dell'eros in vecchiaia (9). L'antologia include Gaston Bachelard (78), Bruno Bettelheim (87), Wilfred Bion (82), François-René de Chateaubriand (80), Cicero (73), Helen Deutsch (98), Marcel Duchamp (81), Havelock Ellis (80), Erik Erikson (92), Anne Freud (87), Sigmund Freud (84), Eric Fromm (80), Muriel Gardiner (84), Heinz Hartmann (76), Imre Hermann (95), Victor Hugo (84), Carl Gustav Jung (86), Abram Kardiner (90), Margaret Mahler (88), Octave Mannoni (90), Herbert Marcuse (81), Henri-Émile-Benoît Matisse (85), Claude Monet (86), Katsushika Hokusai (89), Pablo Picasso (99), Georges Rouault (87), Theodor Reik (81), Seneca (si suicidò a 69), Bernard Shaw (94), René Spitz (87) e D.W. Winnicott (75).

***Emeriti, Depontani senes***

Gli emeriti e le emerite, comunque, in Europa hanno un ruolo trascurabile nelle università nelle quali sono stati capaci di venire incontro ai bisogni di molte generazioni di studenti. Le loro conoscenze non attirano l'interesse dei rettori e degli amministratori. Per essi può diventare difficile, se non impossibile, ottenere un finanziamento di ricerca. Infatti nelle richieste di finanziamento è prescritto di dichiarare il proprio stato accademico che esclude i pensionati, nonostante l'Unione Europea conceda che essi possano agire da ricercatori principali nei finanziamenti che essa mette a concorso. In Italia ci sono due università che fanno eccezione: l'Università Ca' Foscari a Venezia e l'Università della Calabria ad Arcavacata di Rende, dove gli emeriti non sono discriminati rispetto ai professori in attività (10). Questo ci dice che non molto è cambiato dal secondo secolo dopo Cristo, quando Pompeo Festo scrisse sui "*Depontani senes, qui sexagenarii de ponte deiciebantur*", gli uomini di sessanta anni di età erano chiamati *sexagenarii*, e venivano liberati dal dovere di votare alle elezioni (11).

I professori emeriti avvertono un senso di responsabilità nei confronti di quelli che non hanno potuto accedere all'educazione superiore e verso coloro che vanno in pensione con assegni modesti. Essere connessi col mondo e continuare ad essere impegnati in attività è essenziale per preservare la creatività e per mantenere la salute fisica e mentale mentre si invecchia. L'accesso ai telefoni cellulari, ai computer, ai giornali, alle TV ed agli altri media facilita la comunicazione e la socializzazione e consente una maggiore opportunità per collaborazioni creative e scambi di idee. Prendere parte ad eventi sportivi, anche da spettatori, e ad attività culturali fornisce ispirazioni e stimoli per la mente. Molto può essere fatto per migliorare lo stato delle cose. L'Unione Europea ha le potenzialità per contribuire al raggiungimento di questi scopi. Anche l'accesso ai cosiddetti "beni di comfort" può aiutare le singole persone in tempi difficili. È però importante riconoscere il valore del training all'uso dei "beni di stimolo" - quelli descritti da Tibor Scitovsky (1910-2002) - che danno significato e supporto sociale e spirituale e che possono essere d'aiuto nelle difficoltà.

***Una persona non è vecchia fintanto che è alla ricerca di qualcosa***  
**Jean Rostand, biologo (1894-1977).**

Roger Dadoun (1928-2022), già professore di Letteratura Comparata dell'Università Diderot di Parigi, nel *Manifesto per una vecchiaia Ardente* (9) propone diversi temi di riflessione e discussione.

*“L'uomo ha vissuto il tempo come uno strumento di accumulazione e conservazione delle conoscenze e come condizione stessa della loro trasmissione metodica. E il tempo, concretamente è l'età. Avanzare negli anni significa accrescere il proprio sapere e divenirne depositario. La persona anziana, vero e proprio deposito del sapere collettivo assume una funzione vitale per il gruppo. Grazie alla loro esperienza gli anziani sono chiamati a vegliare sulla continuità, la coesione, l'equilibrio e l'autoregolazione del gruppo. Invecchiare, è vegliare”* (12).

I vecchi hanno il potenziale per *“creare un movimento mitico forse, di rivendicazione ardente e riconoscimento della vecchiaia, l'età avanzata – età agonica e paradossale, che in questo terzo millennio possiede la forza del numero e del potenziale politico – sarebbe in grado di affrontare una società dominata da fantasie di impetuosa gioventù e i facili entusiasmi di uomini maturi e “bellimbusti” nel fiore degli anni”. “Crescendo e affermandosi come età grande, l'età avanzata potrebbe, utopia concreta, fare il suo ingresso nella storia, apportando coscienza di sé, memoria, prudenza, distanza e forse saggezza. Tutte qualità che offrirebbero all'umanità la possibilità di un avvenire, di una nuova era sotto il segno di “un eros eterno”, dipinto di fresco coi colori del presente”* (13).

## **Conclusione**

Gli eventi EAPE per la Giornata Mondiale delle Persone Anziane 2023 rispondono ai desideri e ai bisogni dei professori emeriti. Ci sarà inoltre possibilità di supportare i bisogni di tutti gli anziani e pensionati, cioè di tutti coloro che sono diventati vecchi senza aver potuto acquisire la sapienza. Gli emeriti potranno sollecitare risposte

alla loro richiesta di continuare ad essere parte attiva della comunità che impara insegnando e facendo ricerca. Essi “*sono consci della vastità della loro ignoranza*”... “*che permette di continuare a imparare*”... “*di fare ricerca di conoscenza basata sul rifiuto di ogni certezza apparentemente ovvia*” in modo da avere ancora ed ancora “*la possibilità di reinventare il mondo*” e di riflettere “*sulla natura del pensiero scientifico*”, “*tenendo aperta la porta della natura*” (14). Chi più degli emeriti?

1. Report from the 2020 World Day of Older Persons. Bull Eur Assoc Profs Emer 2020; 1 (S1); S113-S165.
2. De Santo NG Ardaillou R, Phillips ME et al. The treatment of Elderly People is a Marker of Society as a Whole. Are they an Untapped Treasure? Bull Eur Assoc Profs Emer 2020; 1 (S1); S113-S115.
3. Focus on the World Day of Older Persons. Bull Eur Assoc Profs Emer 2021; 2(6): 117-125.
4. Focus on the World Day of Older Persons. Bull Eur Assoc Profs Emer 2022; 3(1): 10-22.
5. Cokkinos DV. Foreword by the President of the European Association of Professors Emeriti. In, Cokkinos DV, Agnantis N, Gardikas K, Soldatos CR. The Capital of Knowledge. Proceedings of the First International Congress. Athens, Society for the Propagation of Useful Books, 2020; pp. XVII-XX.
6. World Day of Older Persons. EAPE Events for October 1, 2023, Bull Eur Assoc Profs Emer 2023; 4(2): 52-57.
7. De Santo NG. Créativité et découvertes scientifiques après 65 ans. Science Art et Vieillesse. *Bull. Acad. Natle Méd.*, 2017, 201, nos 7-8-9, 1335-1347, séance du 10 octobre 2017.
8. Gottfried Benn. Altern als Problem für Künstler. (J.G. Cotta'sche Buchhandlung Nachfolger, GMBH, Gege. 1659, Stuttgart, 1954).
9. Dadoun R. Manifesto per una vecchiaia ardente. Baldini e Castoldi, Milan, 2015 (titolo originale: Manifeste pour une vieillesse ardente, Paris, Editions Zulma, 2005).
10. De Santo NG. The Human Capital of Age: protecting the Creativity of Professors Emeriti (ae). In, De Santo NG, Bonavita V, Campanella L, Phillips M, Cokkinos DV. The Capital of Emeriti in Action. Proceedings of the Second International Congress. Society for the Propagation of Useful books, Athens, 2023; pp. 23-26.
11. Smith W, Wayte W, Marindin GF, Eds. Dictionary of Greek and Roman Antiquities. Hellenicaworldf.com, <http://www.hellenicaworldf.com>, p1618 and p 508°, accesso 4 luglio 2023.
12. Dadoun R, op. cit, pp.108-109.
13. Dadoun R, op. cit, pp.166-167.
14. Rovelli C. Anaximander and the nature of science. Allen Lane, Penguin Books, New York, 2023; passim pp. XII-XVIII.

